

Milano anni '50 - '60 Pittura e Spettacolo

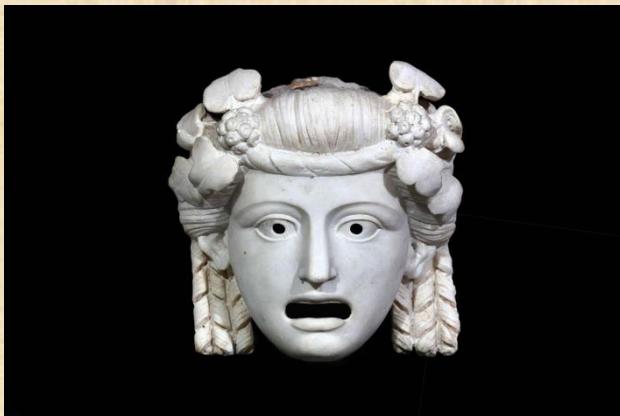
105811 - 0581 0581 - VENDITA LAVORI

9 maggio 2019

ALDAI Gruppo Cultura

La lezione della storia e la lezione del Novecento

Da sempre le arti figurative hanno avuto anche una ragione di teatralità, dalle maschere della tragedia antica.....alle scene/costumi del barocco e alle immagini essenziali del nostro tempo (Merce Cunningham e la danza immobile)



La lezione della storia e la lezione del Novecento

Pittura e scultura da sempre sono arte dell'immagine e della rappresentazione.

Mutano le forme e le non forme, muta l'uso del colore e del materiale sagomato/scolpito, ma non muta la ragione per la quale l'arte e l'artista si vogliono rappresentare.

Nel corso del tempo sono cambiate le ragioni della rappresentazione, per modifiche filosofiche, religiose, sociali e politiche, ma il Novecento ha aggiunto qualcosa di nuovo all'arte della comunicazione: la tecnologia

Il Novecento (soprattutto il Secondo Novecento) ha aggiunto la simultaneità, semplificando di molto i vincoli di spazio / tempo che da sempre hanno condizionato ogni modello di rappresentazione.

Rappresentare, fare spettacolo, è quindi ragione di essere?

Rappresentare: La lezione di Piero

Piero della Francesca è considerato uno dei più grandi artisti del Rinascimento, per il suo utilizzo perfetto di forma e colore.

Maestro della figurazione ideale, la sua limpida chiarezza pittorica produce immagini la cui profondità spirituale non teme di farsi «teatro».



La Madonna del Parto 1459-1460

La differente visione di una stessa immagine

Il Cubismo è un movimento di avanguardia del primo Novecento nato dalle ricerche di Picasso e Braque volte a rappresentare i molteplici aspetti di una figura in un'unica immagine fisica.

Il cubismo è stato una prima risposta alla ricerca oggettiva della pittura di Cézanne.

Gli elementi sono analizzati, decomposti e poi ricostruiti secondo molteplici punti di vista, in modo da rappresentare in una sola forma sovrapposta la differente composizione «intrinseca» di un oggetto.



Georges Braque
Violino e candelabro 1910

Dichiarare: la lezione di Picasso

Ogni singola immagine assume prospettiva e trasparenza indipendente.

Ogni singolo tratto è parola di un «manifesto» dichiarativo del proprio pensiero non tanto pittorico, quanto «esistenziale».

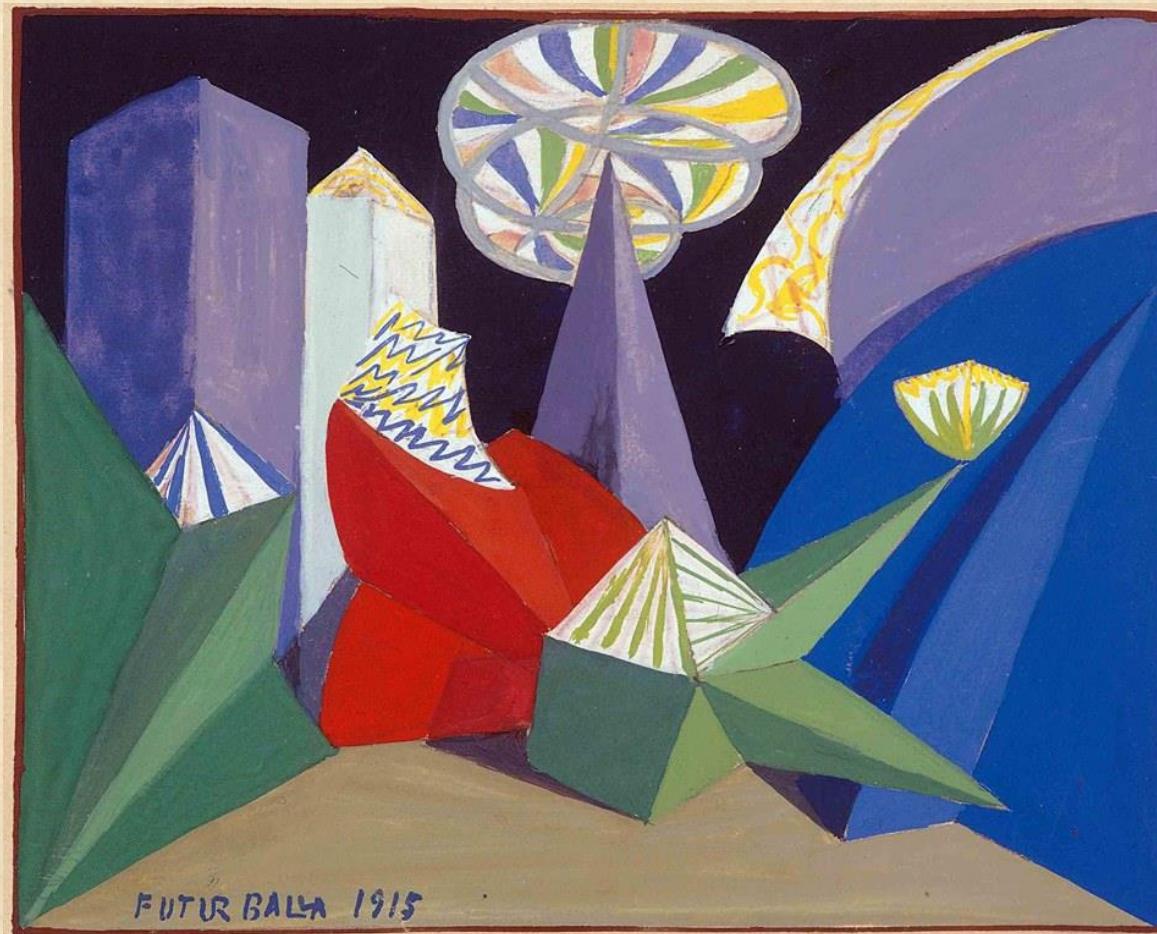
Questa formulazione primitiva e lo spazialismo bi-dimensionale delle figure rompono decisamente gli schemi e creano un punto di non ritorno alla cultura dominante in Europa.



Les Demoiselles d'Avignon 1907

Interpretare

Giacomo Balla e il Feu d'artifice di Stravinski (1908)



La ragione del '900: Rappresentare e Dichiarare

E. Prampolini
Policromia
spaziale –
Paese 1917

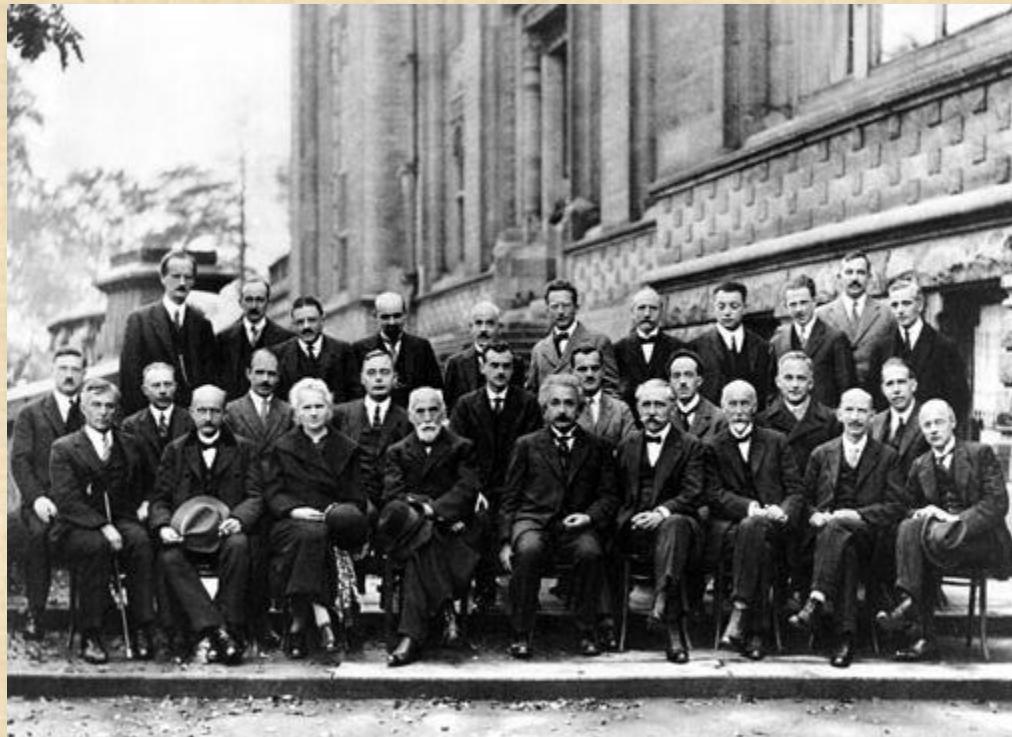


L'inarrestabile dinamismo della corsa si è arrestato nella decomposizione visionaria di una struttura urbana, ove forma e colore assumono una precisa collocazione pittorica. Tutto si muove, ma non per un fatto meccanico.

La ragione del '900: Rappresentare e Dichiarare

Nel secolo delle «tecnologie», l'arte non poteva rimanere estranea alla ragione scientifica e alla necessità irrinunciabile di confronto che la «ricerca» spaziando a tutto campo portava in superficie.

Foto di Gruppo
come documento
a ricordo?



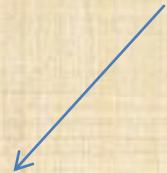
Quinto Congresso Solvay 1927

Rappresentazione
e dichiarazione di
un fatto come
testimonianza?

La ragione del '900: Rappresentare e Dichiarare



Suzanne Valadon. Ritratto di Maria Lani. 1928

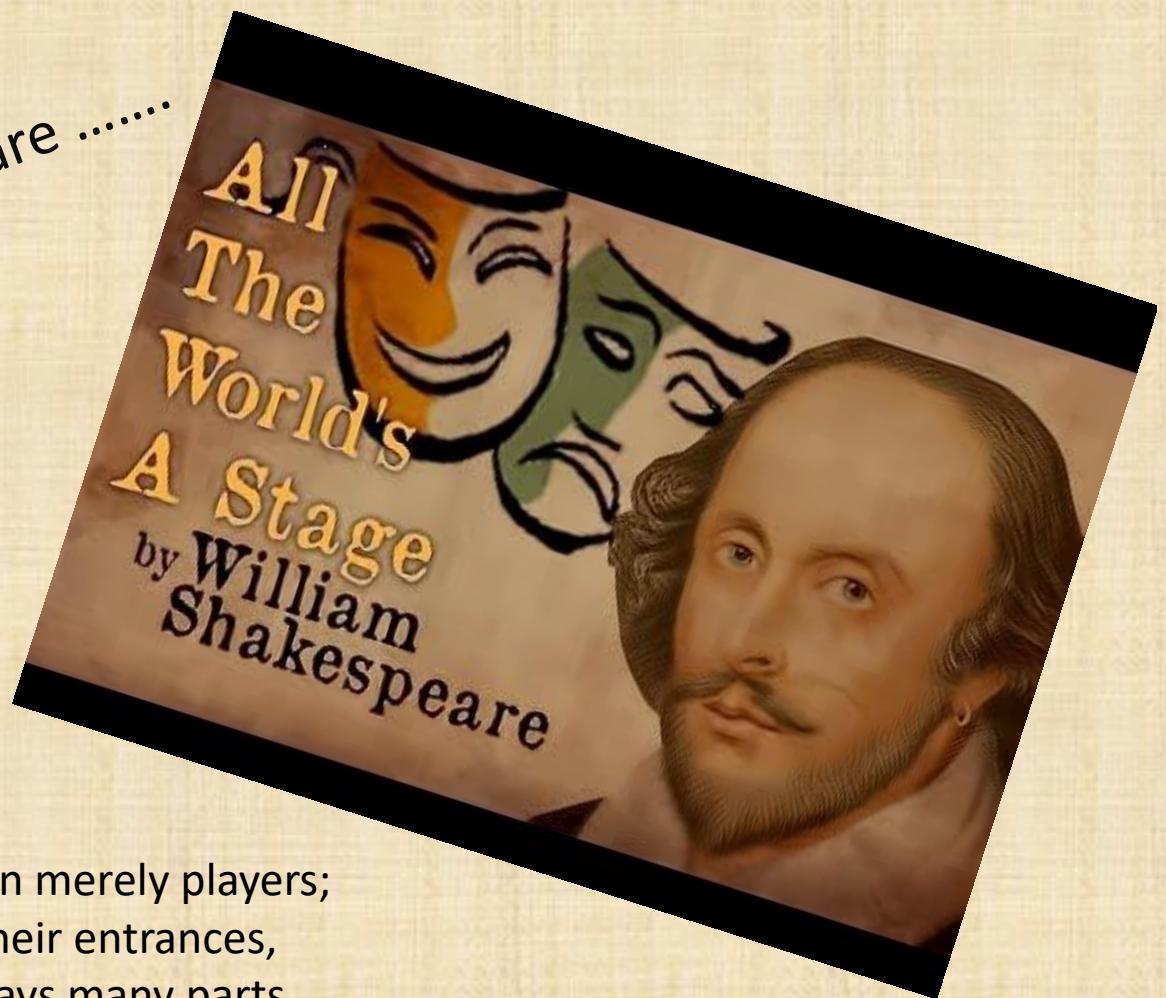


Picasso: Portrait d'Olga dans un fauteuil - 1918



Picasso, attento al mondo che si trasforma, sperimenta una ulteriore contaminazione fra soggetto e ornamenti del soggetto .

Dalla lezione di Shakespeare



All the world's a stage,
And all the men and women merely players;
They have their exits and their entrances,
And one man in his time plays many parts,

.....

As You Like It, Act II, Scene VII

..... rappresentare lo Spettacolo

Le nuove tendenze post belliche hanno aperto una nuova concezione della figura che si dichiara.

Buffet a Parigi, Manzoni a Milano, Estes a New York hanno dato vita, in forme diversissime, ad una nuova ragione dell'immagine come di una istantanea dello scorrere del «gran teatro del mondo».



Bernard Buffet
Le clown musicien et la diva anni '70

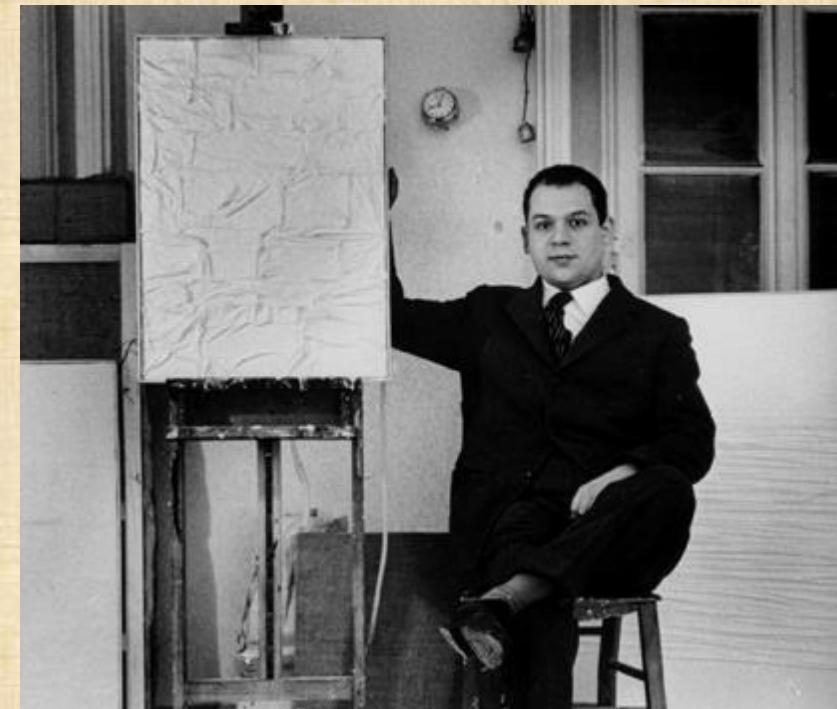
Pittura e Spettacolo: la lezione «totale» di Fernanda Wittgens Picasso 1953 al Palazzo Reale



Pittura e Spettacolo: BRERA secondo Fernanda Wittgens



Azimuth e il coraggio di ammirare la materia
Non Pittura, ma Spettacolo di Piero Manzoni



Rappresento, quindi sono?

Teatro della parola e dell'immagine: Il Piccolo Teatro di Milano

L'opera da tre soldi – 1955/56 2016



Giorgio Strehler 1955



Spettacolo multimediale

Teatro della musica e dell'immagine: Il Teatro alla Scala
Khovanshchina – 1970/71

Il Bol'soj e Gianandrea Gavazzeni
1967 e 1970/71



Teatro della musica e dell'immagini

Il Teatro alla Scala: La Scala DAM

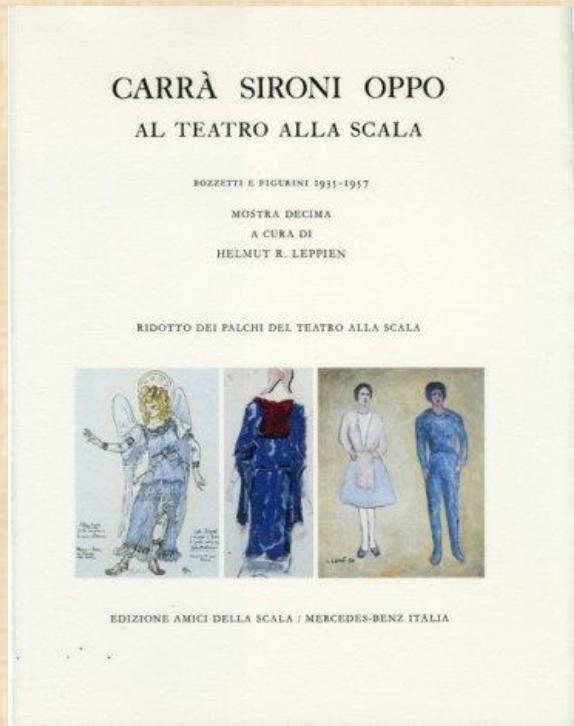
L'archivio digitale di tutto il materiale disponibile, dal secondo decennio del Novecento a oggi, in diversi archivi, magazzini e caveau accessibile on line.

24.000 bozzetti e figurini firmati da grandi artisti, tra cui pittori:
Jean Cocteau, Calo Carrà e Mario Sironi,
Marino Marini e Alberto Burri,
Dino Buzzati, Piero Fornasetti, David Hockney,

scenografi e registi come:
Alessandro e Nicola Benois,
Piero Zuffi, Lila de Nobili, Pierluigi Samaritani,
Gregorio Sciltian, Luciano Damiani e Robert Wilson,

insieme a schizzi, disegni e modellini creati per la realizzazione di scene e costumi, ma opere d'arte in sé, di cui 45.000 costumi firmati da grandi figurinisti come Caramba, Emanuele Luzzati, Vera Marzot, Odette Nicoletti

Teatro della musica e dell'immagine: Il Teatro alla Scala



Pittura come
«strumenti» di
spettacolo



Teatro della musica e dell'immagine: Il Teatro alla Scala

L'attività del teatro è documentata in 17.000 locandine e più di un milione di fotografie di scena, prove e back-stage.

Riguardano i “passaggi” di grandi cantanti, da Maria Callas a Joan Sutherland, Renata Tebaldi a Giulietta Simionato, Leyla Gencer e Mirella Freni, Franco Corelli, Luciano Pavarotti, Giuseppe Di Stefano e Mario Del Monaco, Plácido Domingo, Tito Gobbi, Piero Cappuccilli e Renato Bruson.

Di grandi direttori, da Toscanini a Guido Cantelli e Victor De Sabata. Herbert von Karajan, Carlos Kleiber, da Gianandrea Gavazzeni a Dimitri Mitropolus, da Carlo Maria Giulini, Claudio Abbado e Riccardo Muti,

Di grandi registi, da Ronconi, Strehler e Chéreau.

Di grandi danzatori e coreografi, da Rudolf Nureyev, Carla Fracci, Liliana Cosi, Luciana SavignanoRoberto Bolle.

Teatro della musica e dell'immagine: Il Teatro alla Scala

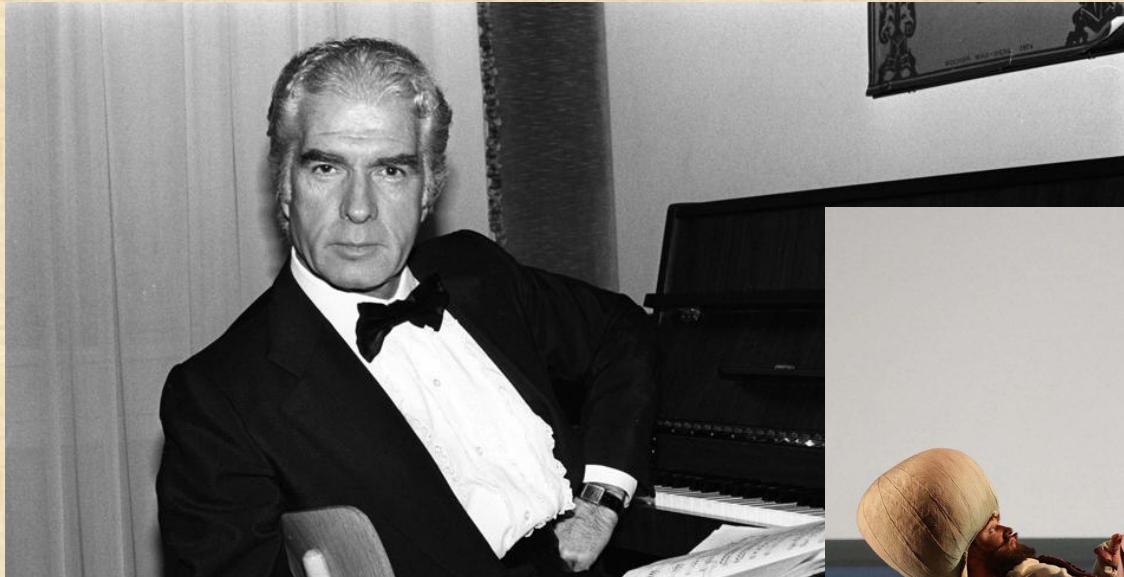
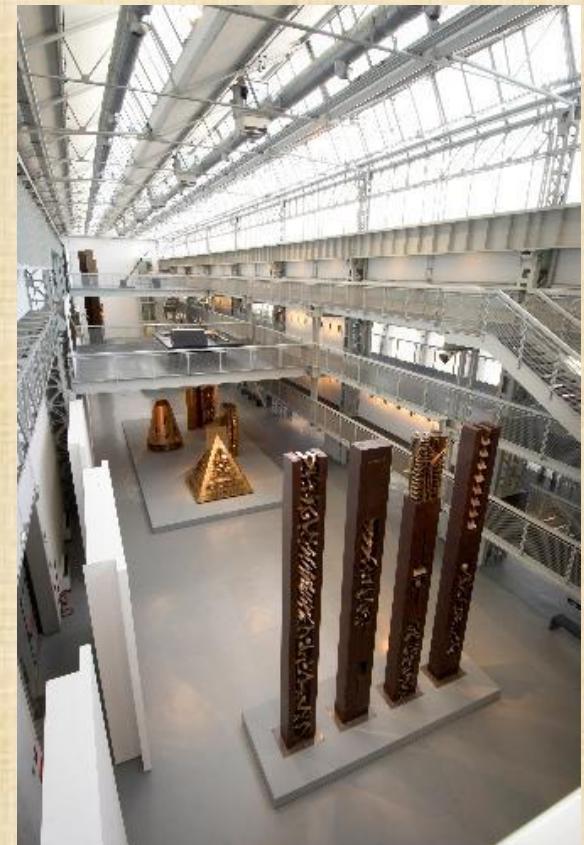


Immagine di scena
oppure foto artistica?



Strehler prova il Ratto dal Serraglio di Mozart - 1972

Arnaldo Pomodoro e la «sua» Fondazione



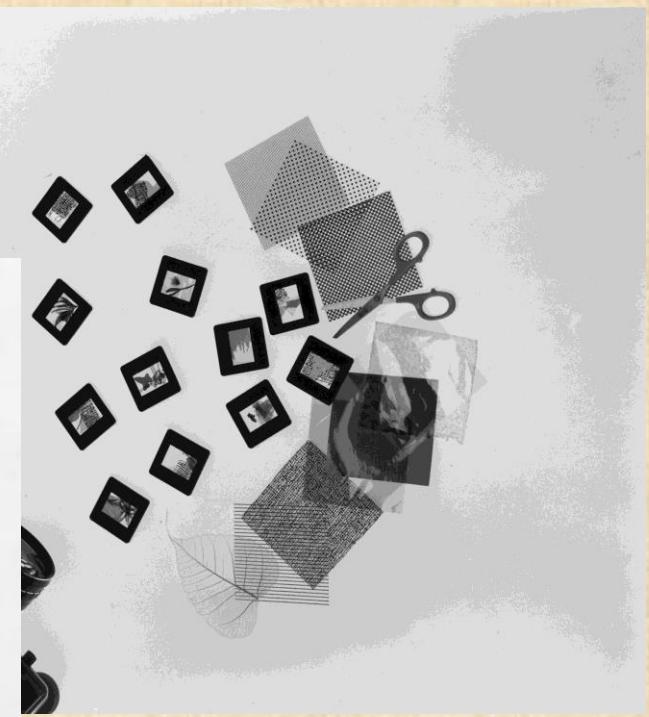
Spettacolo totale

Casa Museo Boschi - Di Stefano in via Jan 15



Una selezione di circa trecento delle oltre duemila opere, donata al Comune di Milano nel 1974. La collezione rappresenta, in una casa privata, la straordinaria testimonianza della storia dell'arte italiana del XX secolo fino agli anni Sessanta.

Bruno Munari artista totale



MISSONI, L'ARTE, IL COLORE GALLARATE

A cura di Luciano Caramel, Emma Zanella

19 Aprile 2015 - 24 Gennaio 2016

MA*GA



La storia prosegue

La pittura nel teatro: L'Elisir d'Amore – Teatro alla Scala 2019



Tullio Pericoli

Giudizio Universale, il grande spettacolo multimediale della Cappella Sistina 2018

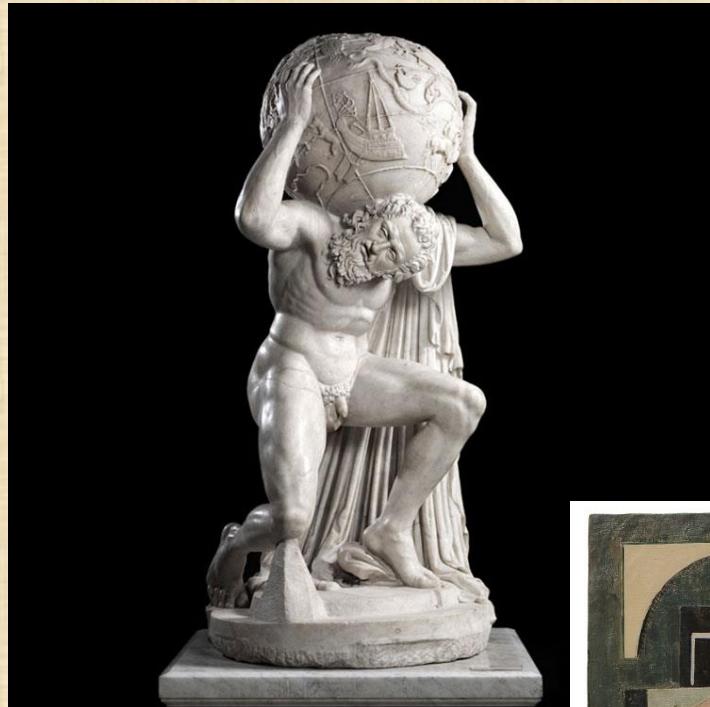
All'Auditorium della Conciliazione a Roma la Cappella Sistina diventa protagonista di uno show che mette insieme nomi insospettabili.

Sting e Michelangelo.

Quella che a prima vista può sembrare una strana coppia, si ritrovano a lavorare insieme. Sono infatti loro tra i protagonisti di quello che si presenta come il «must see» dei turisti in viaggio a Roma, che dal 15 marzo potranno vedere *Giudizio Universale. Michelangelo and The secrets of the Sistine Chapel*, lo spettacolo ospitato dell'Auditorium della Conciliazione. (Vanity Fair 2018)



Le ragioni dell'arte, dello spazio e del tempo





MILANO ANNI '50 E '60